

Do you want your PRESSToday?

Il Mattino (ed. Salerno) <i>"Scommessa terme decolla il turismo alternativo al mare"</i>	Data: 18/03/2019
Indietro	Stampa

Digital

Il Mattino Salerno
 data: 18/3/2019 - pag: 16

Scommessa terme decolla il turismo alternativo al mare

Cresce il numero dei vacanzieri: sempre più giovani scelgono soggiorni-benessere. Contursi al top, piace anche ai cinesi

Margherita Siani

Turismo **termale**, in provincia di Salerno si concentra a Contursi e nei centri limitrofi. È l'economia del benessere e dello star bene, aperta tutto l'anno ormai da più di quattro anni e con numeri in crescita, ma anche con una diversificazione importante di ospiti che cominciano a essere «fedelissimi», ma anche di nuovi visitatori in arrivo anche dall'estero, cinesi compresi. Secondo gli ultimi dati Istat, nel 2017 sono giunti a Contursi Terme 88mila 567 turisti. Questo il dato delle presenze che è in aumento rispetto alla media di circa 70mila degli ultimi quattro anni (2014-2017). Ma su tutto il territorio dell'area Sele-Tanagro, nei centri vicini a Contursi che beneficiano delle strutture **termali**, nel 2017 le presenze sono state quasi 110mila, con una media di 81mila negli ultimi quattro anni. I dati evidenziano quindi una crescita notevole, forte anche di una rinnovata politica di marketing territoriale e dell'offerta turistica dell'area. Un dato che si inserisce nella media delle presenze in provincia di Salerno di 5milioni e 700 mila negli ultimi quattro anni; soltanto nel 2017 le presenze sono state di ben sei milioni. Salerno, dunque, è una provincia che cresce sul piano dell'appetibilità e le terme di Contursi, con la propria nicchia di turismo **termale**, entra a pieno titolo in questo sistema. Quanto agli arrivi, invece, Contursi si attesta su una media di 22mila e 500 dal 2015 a oggi; mentre la provincia di Salerno è a un milione e 285mila. Importante dunque è la presenza media di turisti nelle aree **termali**. A Contursi, ogni turista si ferma in media per quattro giorni, 4,6 invece nella provincia di Salerno. La media in Campania è di una permanenza di 3,6; che passa a 3,8 nel Mezzogiorno e a 3,4 in Italia. Salerno e Contursi, dunque, attraverso le proprie bellezze e i servizi hanno numeri superiori alla media campana che nazionale. E gli arrivi si trasformano così in preziose presenze.

L'ACCOGLIENZA

Ma quanto l'area è pronta ad accogliere turisti? Quanta capacità ha di far soggiornare chi sceglie le terme? La sola cittadina **termale** conta su sei alberghi e 53 esercizi extralberghieri (agriturismi, b&b, case vacanze) e 519 posti letto. Il sistema dell'accoglienza del territorio del Sele-Tanagro, conta invece, nel suo complesso, di 159 strutture ricettive e 1909 posti letto. Un territorio quindi, che prova a organizzarsi intorno al grande attrattore che sono le terme, attrattore sia in termini numerici che di servizi legati al benessere, ormai per tutto l'anno. Numeri che valgono 365 giorni, legati alle strutture alberghiere ed extralberghiere, a cui bisogna poi aggiungere i termanti che usufruiscono delle cure **termali** ma non sostano negli alberghi, quanti utilizzano le piscine **termali** in estate o coloro che scelgono pacchetti benessere di un solo giorno.

I GIOVANI

Quindi anche il turismo mordi e fuggi comincia ad avere un peso importante sull'economia del luogo, con chi usa le terme per curarsi e usufruisce della prescrizione medica per le cure, e i turisti occasionali, che non pernottano. Anche la tipologia dei termanti è cambiata molto. Se in passato un ciclo di due settimane vedeva anche tante presenze negli alberghi, oggi invece si hanno meno presenze di chi sceglie le terme per motivi di salute, mentre sale quello di chi sceglie le terme come una vera e propria vacanza, alternativa al mare. Una connotazione specifica e una spinta a questi numeri l'hanno data le aperture tutto l'anno di tre strutture alberghiere, proiettate molto sul benessere e su specifici pacchetti per i week end, ma anche durante la settimana. Prenotare un week end a Contursi ormai da tempo è impossibile se non con largo anticipo, così pure le feste canoniche, dal periodo natalizio al Capodanno; da San Valentino, alla festa della donna a Pasqua o al ponte del 1° maggio. E stando a quanto riferiscono gli albergatori, è scesa di parecchio anche l'età media dei turisti. Le terme degli anziani, che una volta rappresentavano il piatto forte, sono un ricordo, oggi c'è un turismo sempre più giovane, magari di coppia. Dinamiche che si sono modificate nel tempo soprattutto per la diversificazione dei servizi, molto più proiettati sul benessere che sulla cura di

alcune tipologie, elemento che continua comunque a rappresentare una fetta importante di clienti dai 60 anni in su.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

